



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 3885 del 06/04/2023**  
**Prot. n° 23/96796 del 07/03/2023**

**Ditta Proponente:** SAID S.R.L.

**Oggetto:** Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006

**Comune di Intervento:** Pineto

**Tipo procedimento:** Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 – bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)** dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali** ASSENTE

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara** -

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara** dott. Gabriele Costantini (delegato)

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** ASSENTE

**Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila** ASSENTE

**Dirigente Servizio Opere Marittime** arch. Lucio Ciriolo (delegato)

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**Teramo** ASSENTE

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila** dott. Luciano Del Sordo (delegato)

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti** dott. Paolo Torlontano (delegato)

**Direttore dell'A.R.T.A** dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

**Relazione Istruttoria** Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti  
Gruppo Istruttore: ing. Andrea Santarelli

Si veda istruttoria allegata





GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata da Said S.r.l. in relazione all'intervento "Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006" acquisita al prot. n. 96796/23 del 07/03/2023;

## IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Viste le controdeduzioni del proponente, pubblicate all'interno della documentazione progettuale e relative alle seguenti osservazioni presentate dal pubblico interessato durante la prima pubblicazione, ai sensi del comma 4 dell'art. 27-bis, della durata di 30 giorni:

- Delle Curti Clelia e Alejandro De Fabritiis quali confinanti diretti della Ditta;
- Comitato Cittadino per la tutela della salute, dell'ambiente e del territorio di Torre San Rocco e Scerne;

Viste le osservazioni pervenute durante la seconda fase di pubblicazione, ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis:

- nota acquisita al prot.n. 133851 del 27/03/2023 da parte del Comitato per la tutela della salute dell'ambiente e del territorio di Torre San Rocco, nella persona del suo presidente, dr.ssa Clelia Delle Curti;
- nota acquisita al prot.n. 134295 del 27/03/2023 da parte dell'associazione APS Legambiente Costa Teramana;

Vista la nota prot. n. 28629/2022 del Comune di Pineto, acquisita al prot.n. 545763 del 29/12/2022, con la quale lo stesso esprime "*PARERE NEGATIVO per quanto di competenza in quanto lo status quo del sito d'interesse risulta modificato con opere già realizzate in assenza di titolo per cui è in corso attività di accertamento di cui al titolo IV del D.p.r. 380/01 e ss.mm.ii. [...] Pertanto eventuale diverso parere è condizionato al ripristino dello stato dei luoghi o in via subordinata ad eventuale sanatoria per le opere già realizzate se ed in quanto ammissibile*";

Preso atto che, anche in esito a quanto al punto precedente, il proponente ha rimodulato il progetto stralciando la nuova area dedicata al ricovero dei cassoni vuoti e all'installazione di una tensostruttura;

Considerato che, in merito al documento "*Modellazione diffusione sostanze odorogene in aria*" rev.0 del febbraio 2023:

- per la simulazione è stato utilizzato un modello di dispersione di tipo non stazionario e multi-specie a puff (calpuff);
- le eventuali emissioni odorigene dell'impianto sono ascritte dal proponente unicamente a fenomeni di degradazione biologica di materiale organico che si prevede stoccato in scarrabili dedicati integrando sorgenti areali passive;
- lo studio non tiene in considerazione l'effetto cumulo con impianti vicini;
- la "*Linea guida per la caratterizzazione, l'analisi e l'autorizzazione delle emissioni gassose in atmosfera delle attività ad impatto odorigeno – Regione Lombardia 2012*", citata nella relazione, per





GIUNTA REGIONALE

- la caratterizzazione delle sorgenti areali di tipo passivo, prevede l'utilizzo di cappe di tipo "Wind tunnel";
- al fine di stimare il flusso specifico di odore delle sorgenti emmissive, il proponente ha fatto ricorso ad una cappa statica il cui utilizzo è finalizzato alla caratterizzazione delle sole sorgenti attive (es. biofiltri); nello studio, inoltre, si è impropriamente utilizzato un modello di calcolo del SOER per cappe tipo Wind tunnel;
  - trattandosi di cappa statica, il relatore non esplicita né l'origine della velocità dell'aria nella camera di ventilazione né la modalità di misura della stessa, indicata nella relazione con "Vr";
  - ai fini della valutazione il proponente non ha riprodotto le peggiori condizioni emmissive, tanto che il risultato della misura in olfattometria dinamica si avvicina al limite di rilevabilità del metodo (Cod:62 OUE /mc, SOER: 0.1095 OUE /m<sup>2</sup>\*s);
  - per quanto ai punti precedenti, le risultanze della simulazione non possono essere considerate rappresentative del quadro emissivo ragionevolmente atteso in condizioni normali di esercizio: lo studio, infatti, simula lo stoccaggio di materiale in perfetto stato di conservazione e non considera i fenomeni putrefattivi indicati come responsabili delle eventuali molestie olfattive e tipici di materiali biodegradabili (EER 20.02.01) e di rifiuti organici (EER 16.03.06);

## ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

### DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI

**È necessario integrare la documentazione come segue:**

- 1. riformulare la valutazione previsionale di impatto odorigeno, tenendo conto di quanto esplicitato in premessa e tenendo conto dell'effetto cumulo costituito in particolare dal vicino impianto Selecta;**
- 2. relazionare in merito al recapito finale del canale consortile in cui vengono scaricate le acque di prima pioggia depurate, all'eventuale utilizzo dello stesso per scopi irrigui, come già richiesto dal CCR – VIA n. 3810/22;**
- 3. riscontrare la nota di APS Legambiente Costa Teramana del 27/03/202, fornendo informazioni circa episodi, se avvenuti, di tracimazioni del canale nella zona di pertinenza.**

*dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*dott. Giancaterino Giammaria (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Gabriele Costantini (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*arch. Lucio Ciriolo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Paolo Torlontano (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*



---

REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

---

*dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*Per la verbalizzazione*

*Titolare: ing. Silvia Ronconi*

*Gruppo: dott.ssa Paola Pasta*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*





**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A. con contestuale VInCA**

SAID Srl - Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 con determinazione dirigenziale n. DA21/126 del 04/10/2013 ed aggiornato con Determinazione n. DPC026/06 del 11/01/2019

## Oggetto

<b>Titolo dell'intervento:</b>	<b>Istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006</b>
<b>Descrizione del progetto:</b>	Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 con determinazione dirigenziale n. DA21/126 del 04/10/2013 ed aggiornato con Determinazione n. DPC026/06 del 11/01/2019
<b>Azienda Proponente:</b>	<b>SAID Srl</b>
<b>Procedimento:</b>	<b>Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06</b>

## Localizzazione del progetto

Comune:	Pineto
Provincia:	Teramo
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Numero foglio catastale:	2
Particella catastale:	169, 257, 258, 288, 298, 381, 387

## Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Iter amministrativo
- 

La presente istruttoria riassume i contenuti della documentazione presentata dal proponente, a firma di \_\_\_\_\_, alla quale si rimanda per quanto non espressamente di seguito riportato.

## Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

**Titolare istruttoria:**

Ing. Erika Galeotti

**Gruppo istruttorio:**

Ing. Andrea Santarelli





**Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica  
Progetto**

**Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A. con contestuale VINCA**

SAID Srl - Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 con determinazione dirigenziale n. DA21/126 del 04/10/2013 ed aggiornato con Determinazione n. DPC026/06 del 11/01/2019

## ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Di Giosia Lino
PEC	<a href="mailto:s.a.i.d.srl@poste-certificate.it">s.a.i.d.srl@poste-certificate.it</a>

### Estensore dello studio

Società	23 STUDIO SOC. COOP.
Referente	Geol. Caponi Patrizio
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine Geologi Regione Marche, n. 902
Pec	<a href="mailto:posta@pec.23studio.it">posta@pec.23studio.it</a>

### Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 298284 del 08/08/2022
Oneri istruttori versati	€ 50,00
Art. 27-bis c. 2 – avvio PAUR	Prot.n. 320152 del 02/09/2022
Art. 27-bis c. 3 – completezza documentale	Prot.n. 383014 del 03/10/2022
Art. 27-bis c. 4 – avvio prima pubblicazione	Prot.n. 474421 del 04/11/2022
Art. 27-bis c. 5 – richiesta integrazioni	Prot.n. 3171 del 04/01/2023
Sospensione 180 gg del procedimento	Prot.n. 19079 del 18/01/2023
Riattivazione procedimento	Prot.n. 96796 del 07/03/2023
Avvio seconda pubblicazione	Prot.n. 108901 del 13/03/2023

### Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione “Elaborati VIA”	Publicati sul sito - Sezione “Integrazioni”
<ul style="list-style-type: none"><li> SIA_PAUR_AGO.2022_REV.00</li><li> SNT_PAUR_AGO.2022_REV.00</li><li> RELAZIONE GEOLOGICA_SAIDSRL_ver2</li><li> Rilevamenti fonometrici mitigazione + previsionale</li><li> SAID_planimetria 6 - rev6</li><li> TAV.00_ALL.E1_rev.00_INQ_SAID</li></ul>	<p>Integrazioni comma 3</p> <ul style="list-style-type: none"><li> 00_INTEGRAZIONI_ARTA</li><li> 01_CRONOPR_VARIANTE_SAID</li><li> 02_VAL_IMPATTI_rev.00_Ott.2022</li><li> 03_PMA_SAID</li><li> 04_SISTEMA_MITIGAZIONE_ACUSTICA</li><li> DOM_VARIANTE_SAID_OTT.2022</li><li> ONERI_ISTRUTTORI_DPC024</li><li> SAID_02_ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE 05.10.2022_firmate</li><li> SAID_03_SCHEDA TECNICA 05.10.2022_firmate</li><li> SAID_REL_TEC_H2O_METEORICHE_PRIMA_PIOGGIA_rev.00</li><li> Studio di Compatibilità idraulica SAID - Vomano.pdf</li><li> TAV.01_H2O_SAID_REV.00</li><li> TAV.02_RIF_SAID_REV.00_OTT.2022-Model</li></ul>



**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A. con contestuale VINCA**

**SAID Srl - Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 con determinazione dirigenziale n. DA21/126 del 04/10/2013 ed aggiornato con Determinazione n. DPC026/06 del 11/01/2019**

Publicati sul sito - Sezione “Elaborati VIA”	Publicati sul sito - Sezione “Integrazioni”
	<p>Integrazioni comma 5</p> <ul style="list-style-type: none"><li> SAID_REL_TEC_H2O_METEORICHE_PRIMA_PIOGGIA_rev.01_feb.23</li><li> SIA_PAUR_FEB.2023_REV.01</li><li> SNT_PAUR_FEB.2023_REV.01</li><li> TAV.01_H2O_SAID_REV.01_FEB.2023</li><li> TAV.02_RIF_SAID_REV.01_FEB.2023-Model</li><li> autorizzazione di agibilità n. 833 del 13.06.1991</li><li> Certificato di collaudo</li><li> DISTANZE_SAID_EDIFICI</li><li> Modellazione_ou_SAID_100223</li><li> Rilevamenti fonometrici rev03</li><li> RISCONTRO_GIUDIZIO_CCR-VIA_3810_22.12.2022</li><li> CONTRODEDUZIONI_OSSERVAZIONI_SAID</li></ul> <p>Integrazioni comma 5 – rettifica</p> <ul style="list-style-type: none"><li> 00_Lett.Accomp_integrazioni CCR_VIA_3810_22122022</li><li> DISTANZE_EDIFICI_SAID</li><li> Modellazione_ou_SAID_210223</li><li> SIA_PAUR_FEB.2023_REV.02</li><li> SNT_PAUR_FEB.2023_REV.02</li></ul>

## PREMESSA

La ditta **SAID srl** nel suo opificio sito in Zona Industriale Scerne, SNC nel Comune di Pineto, svolge attività di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e rifiuti urbani (R12/R13/R3), oltre l'attività di deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Il progetto è stato sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA nel 2011, conclusasi con **Giudizio n. 1801 del 02.08.2021** con il quale il CCR-VIA ha espresso parere favorevole all'esclusione dalla procedura di V.I.A. con la prescrizione di acquisire in sede di CdS il parere dell'Autorità di Bacino competente.

Come dichiarato, **la ditta è in possesso di autorizzazione** alla realizzazione e gestione dell'impianto ai sensi dell'**art. 208** del D. Lgs.152/2006, Determinazione n. **DA21/126 del 04/10/2013**, successivamente aggiornata con provvedimento n. DPC026/06 del 11/01/2019.

In data 12/11/2021, con nota acquisita in atti al prot.n. 508573, il proponente ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto di “*Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006*”.

Con il progetto di cui sopra, il proponente valutava gli impatti di alcune modifiche non sostanziali, autorizzate dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche e mai sottoposte a Valutazione Ambientale, tra cui ampliamento delle superfici di impianto con relativa variazione di layout, e le nuove modifiche, consistenti nell'integrazione di codici EER.

Il progetto è stato **rinvitato a procedura di VIA dal CCR-VIA con Giudizio n. 3618 del 10/03/2022** con le seguenti principali motivazioni:

1. la mancata acquisizione, in sede di rilascio dell'autorizzazione, del parere di compatibilità idraulica da parte dell'Autorità di Bacino;
2. la mancanza di una autorizzazione allo scarico e la necessità di acquisirne presso il DPC024;
3. l'approfondimento degli impatti dell'attività in relazione al suolo e acque sotterranee, alle emissioni diffuse ed al rumore.







## ITER AMMINISTRATIVO PAUR

Con nota acquisita al prot.n. 298284 del 08/08/2022 la ditta SAID Srl ha **presentato istanza di PAUR** ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con la quale ha manifestato anche la volontà di **ampliare l'area autorizzata alla gestione rifiuti di circa 600 mq per installazione di una tensostruttura mobile da c.a. 80 mq** da adibire ad officina meccanica e la restante superficie dedicata al ricovero dei cassoni vuoti in attesa di essere installati sui mezzi o dati a noleggio ai clienti.

L'istanza è stata perfezionata da parte del Proponente, su richiesta del Servizio Valutazioni Ambientali, in quanto è pervenuta al DPC002 una nota (ns. prot.n. 302619 del 11/08/2022) da parte di un privato cittadino in cui si dichiarava che: *“già in data 24 luglio 2022 la SAID ha dato inizio ai lavori di cementificazione del terreno agricolo adiacente la nostra abitazione di residenza senza alcuna autorizzazione richiesta e concessa dal Comune di Pineto e precedendo la vostra autorizzazione VIA [...]”*.

Il DPC002 ha pertanto invitato il proponente a riformulare i modelli 2 e 3, *“qualora si rendesse necessaria l'acquisizione, da parte del proponente, di titoli di carattere urbanistico-edilizio, da rilasciare a cura del Comune di Pineto”* ed ha inoltrato la nota anche al Comune di Pineto per le opportune verifiche di competenza.

### Integrazioni richieste ai sensi dell'art. 27-bis comma 3

A seguito dell'avvio del PAUR, ai sensi del comma 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n. 383014 del 03/10/2022 il Servizio Valutazioni Ambientali, sentita anche l'ARTA, ha richiesto le seguenti integrazioni: «[...]»

1. *Descrizione delle fasi di cantiere con apposito cronoprogramma e valutazione dei relativi impatti;*
2. *Valutazione dell'assoggettabilità al D. Lgs. 105/15, considerata la presenza di rifiuti pericolosi;*
3. *Descrizione delle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi, come previsto della let. c), comma 3, dell'art. 22 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ed in particolare specificare le caratteristiche tecniche delle misure di mitigazione per l'impatto acustico proposte ("barriera" prevista per mitigare l'impatto acustico sul punto P1);*
4. *Progetto di Monitoraggio Ambientale, come definito dalla lett. e), comma 3, dell'art. 22 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., redatto secondo le Linee guida di ISPRA;*
5. *Descrizione delle modalità di gestione delle Terre e Rocce da Scavo, considerato che la ditta intende ampliare la superficie pavimentata;*
6. *Valutazione dei rischi derivanti dal fatto che l'impianto e l'area di ampliamento insistono su zone classificate dal PSDA a pericolosità idraulica media (P2) e relativa modalità di gestione».*

Il proponente, con nota acquisita agli atti al prot.n. 470424 del 02/11/2022, ha comunicato l'avvenuto caricamento delle integrazioni richieste sullo Sportello Regionale Ambiente.

### Osservazioni e comunicazioni comma 4 art. 27 bis

All'interno dei termini di cui al comma 4 dell'art. 27-bis (prima pubblicazione di 30 giorni) sono pervenute le seguenti:

- Nota n. 26304 del 29/11/2022 dal Comune di Pineto, acquisita al prot.n. 510116 del 29/11/2022;

Fuori dai termini di cui al comma 4 dell'art. 27-bis sono pervenute le seguenti:

- Nota in atti al prot.n. 518463 del 06/12/2022 di osservazioni da parte di due privati cittadini;
- Nota acquisita al prot.n. 518488 del 06/12/2022 di osservazioni da parte del *“Comitato cittadino per la tutela della salute, dell'ambiente e del territorio di torre di San Rocco e Scerne”*.

### Integrazioni richieste ai sensi dell'art. 27-bis comma 5

Il progetto è stato esaminato dal CCR-VIA nella seduta del 22/12/2022. In detta sede è stato espresso **Giudizio n. 3810 di rinvio con richiesta delle seguenti integrazioni:** “[...]”

1. *Chiarire se e quando la ditta ha dato avvio ai lavori di realizzazione del piazzale oggetto del progetto di VIA, documentando adeguatamente lo stato di fatto, anche attraverso*





**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A. con contestuale VInCA**

**SAID Srl - Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 con determinazione dirigenziale n. DA21/126 del 04/10/2013 ed aggiornato con Determinazione n. DPC026/06 del 11/01/2019**

*documentazione fotografica e relazionando sugli eventuali potenziali impatti prodotti dall'avvio dei lavori;*

2. *Fornire un elaborato planimetrico con indicazione delle distanze dei confini impiantistici da: centri e nuclei abitati, funzioni sensibili e case sparse;*
3. *Specificare se il canale del Consorzio di Bonifica Nord nel quale confluisce lo scarico delle acque di prima pioggia è utilizzato per scopi irrigui;*
4. *Approfondire le modalità di deflusso delle acque meteoriche, tramite appositi elaborati progettuali (planimetrie e sezioni) che restituiscano le pendenze della superficie in ampliamento;*
5. *In relazione all'impatto acustico occorre:*
  - a. *Chiarire univocamente, anche attraverso appositi elaborati planimetrici, la posizione e le caratteristiche della/e barriera/e acustiche;*
  - b. *Allegare i Rapporti di Prova di tutte le misure eseguite in cui siano indicati posizione, orario, durata, sorgenti in funzione interne ed esterne allo stabilimento, presenza/assenza delle barriere;*
  - c. *Allegare le schede tecniche delle nuove attrezzature (compressore e avvitatore) ovvero di indicare la fonte per i livelli di potenza sonora;*
6. *In merito alla componente aria, si ritiene necessario un approfondimento che preveda:*
  - a. *La caratterizzazione delle sorgenti di emissioni odorigene dell'installazione supportata da rilievi olfattometrici (secondo la norma UNI 13725);*
  - b. *Simulazione della dispersione degli odori mediante modello non stazionario, che tenga conto delle calme di vento e utilizzi dati meteorologici sito specifici relativi ad una base temporale minima di 1 anno;*
  - c. *Identificazione di tutti i ricettori presenti nell'intorno dell'installazione;*
  - d. *Valutazione dell'impatto ai ricettori dei dati di simulazione ricostruiti come isoplete del 98° percentile della media oraria corretta con fattore Peak to Mean secondo i valori di accettabilità di cui alle Linee Guida ARPAE 35/DT;*
  - e. *Le precedenti valutazioni devono tenere conto dell'effetto cumulo con le attività industriali presenti nell'intorno dell'impianto della SAID S.r.l.;*
7. *Dato che all'esito di verifiche presso il Servizio del Genio Civile di Teramo non risulta alcuna istanza/autorizzazione per l'approvvigionamento di acqua (ai sensi del Decreto n.3/REG. del 13.08.2007 e ss.mm.ii.) e contestuale coinvolgimento di pertinenza idraulica (ai sensi del R.D. 523/1904 e ss.mm.ii.), fornire indicazioni in merito;*
8. *Relazionare sugli adempimenti ai sensi della Legge Sismica vigente al momento della costruzione dei manufatti presenti nell'impianto”.*

## **Ulteriori comunicazioni**

All'interno dei termini per la richiesta di integrazioni sono inoltre pervenuti i seguenti contributi e comunicazioni:

- nota n. 28629/2022 del Comune di Pineto, acquisita al prot.n. 545763 del 29/12/2022, con la quale lo stesso esprime “*PARERE NEGATIVO per quanto di competenza in quanto lo status quo del sito d'interesse risulta modificato con opere già realizzate in assenza di titolo per cui è in corso attività di accertamento di cui al titolo IV del D.p.r. 380/01 e ss.mm.ii. [...] Pertanto eventuale diverso parere è condizionato al ripristino dello stato dei luoghi o in via subordinata ad eventuale sanatoria per le opere già realizzate se ed in quanto ammissibile*”;
- nota datata 30/12/2022, acquisita al prot.n. 575 del 02/01/2023, con cui il proponente ha controdedotto il parere negativo del Comune di Pineto;
- nota n. 2861/2023, assunta al prot.n. 24124 del 23/01/2023, con la quale ARTA, Distretto di Teramo, trasmette il verbale di sopralluogo effettuato presso l'impianto, come richiesto dal Servizio gestione rifiuti e bonifiche della Regione Abruzzo (DPC026) relativamente alle segnalazioni pervenute di molestie olfattive percepite dai residenti in prossimità della Ditta oltre che per verificare l'esecuzione di lavori relativi all'ampliamento del piazzale;





- nota n. 1924/2023, acquisita al prot.n. 27101 del 25/01/2023, con cui il Comune di Pineto riscontra le controdeduzioni effettuate dal proponente;
- nota del Comune di Pineto n. 2313/2023, ns. prot.n. 33473 del 30/01/2023, con la quale viene riscontrato il verbale di ARTA, in merito agli aspetti urbanistici.

Dette note, pubblicate sullo Sportello Regionale Ambiente ed il cui contenuto viene illustrato ai membri del CCR-VIA, attengono principalmente agli aspetti autorizzatori, ma hanno una rilevanza anche per quanto riguarda la valutazione dell'impatto ambientale, in quanto, anche in esito al parere negativo del Comune di Pineto sugli aspetti urbanistici, il proponente, con la documentazione integrativa **ha manifestato la volontà di stralciare dal progetto presentato la nuova area dedicata al ricovero dei cassoni vuoti e all'installazione di una tendo struttura.**

Per tale ragione il proponente ha aggiornato lo studio di impatto ambientale, la sintesi non tecnica e la planimetria in Rev.01, circoscritta alla sola area già autorizzata senza ulteriore annessione di aree attigue.

### Osservazioni e comunicazioni comma 5 art. 27 bis

A seguito di una prima pubblicazione delle integrazioni, comunicata dal proponente in data 16/02/2023 (ns. prot.n. 65841) il Servizio Valutazioni Ambientali aveva avviato la seconda fase di consultazione pubblica, di 15 giorni, prevista dal comma 5 dell'art. 27-bis.

Successivamente, con pec acquisita in atti al prot.n. 74605 del 22/02/2023, il proponente ha comunicato che la documentazione integrativa caricata sullo Sportello Regionale Ambiente *“contiene imprecisioni sulla tabella riassuntiva autorizzata con determinazione DPC026/06 del 11.01.2019 e su quella da autorizzare [...]”. Tale imprecisione è presente sia sul SIA, che sulla SNT e sulla modellazione odorigena; trattandosi di un mero errore di digitazione, tali imprecisioni non producono di fatto una modifica dei contenuti degli elaborati stessi. Per completezza di informazione si allegano alla presente i documenti revisionati sulla base di quanto sopra descritto, si allega inoltre file aggiornato circa la distanza tra l'impianto e gli edifici sensibili in seguito ad una non perfetta localizzazione di una struttura che comunque dista oltre 900 mt dal confine dell'impianto. Si tiene inoltre a precisare che la ditta ha espresso la volontà di stralciare l'ampliamento previsto nell'istanza in origine”*, trasmettendo, quindi, diversi elaborati aggiornati, tra cui lo Studio di Impatto Ambientale e la Sintesi non Tecnica.

In particolare il proponente ha corretto i seguenti refusi nella documentazione:

- La tabella riassuntiva delle attività richieste mancava di n. 1 codice EER nel gruppo carta e cartone, nello specifico il codice EER 030399 (comunque già discusso a pag.70 dello SIA);
- La tabella riassuntiva delle attività richieste non riportava la denominazione corretta del Gruppo 3 dei rifiuti gestiti, la cui dicitura corretta è: Materiali ferrosi e non ferrosi (come meglio descritto a pag.72 dello SIA);
- La tabella riassuntiva delle attività richieste non riportava la denominazione corretta del Gruppo 14 dei rifiuti gestiti, la cui dicitura corretta è: Pitture e vernici di scarto (come meglio descritto a pag.78 dello SIA);
- La modellazione odorigena riportava in toto le tabelle riassuntive precedentemente discusse;
- Specifiche circa la modalità di stoccaggio dei rifiuti (come già descritto sulla planimetria allegata);
- A pagina 61 dello SIA vi era un refuso in merito alla data di rilascio delle Determinazione DPC026/06, la cui data di rilascio corretta è 11.01.2019.
- A pagina 96 del SIA, in riferimento alla variante 2019, è riportata questa dicitura: *“Tale variante non ha portato alla variazione delle attività di recupero dei rifiuti e dalla quantità dei rifiuti autorizzati; bensì una mera variazione di lay-out con annessa area attigua a quella già autorizzata”*. In merito, viene chiarito che trattasi di refuso, poiché, come ampiamente descritto in premessa e nel paragrafo Cronistoria impianto di recupero rifiuti, la variante che ha determinato il rilascio della Determinazione DPC026/06 del 11.01.2019 consisteva in una integrazione di codici CER e in una nuova disposizione delle aree di stoccaggio e messa in riserva dei rifiuti prevedendo inoltre lo stoccaggio all'esterno; si ribadisce inoltre che dal 2013 al 2019 si sono





**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A. con contestuale VInC**

**SAID Srl - Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 con determinazione dirigenziale n. DA21/126 del 04/10/2013 ed aggiornato con Determinazione n. DPC026/06 del 11/01/2019**

susseguite una serie di richieste di variante non sostanziale alla determinazione n. DA21/126 del 04.10.2013, che nel 2019 sono state formalizzate con il rilascio della Determinazione DPC026/06 del 11.01.2019.

Ritenendo, tali elaborati trasmessi via pec, rilevanti e sostanziali per il pubblico e per il prosieguo dell'iter istruttorio e procedimentale, il Servizio Valutazioni Ambientali, con nota prot.n. 83062 del 27/02/2023, ha comunicato la riapertura dei termini per la pubblicazione della documentazione integrativa, ribadendo il termine originariamente fissato al 02/08/2023, e invitando contestualmente il proponente a caricare la documentazione definitiva sullo Sportello Regionale Ambiente.

Con nota assunta al prot.n. 96796 del 07/03/2023, il proponente ha comunicato l'avvenuto caricamento della seguente documentazione corretta sullo SRA:

- SIA\_PAUR\_FEB.2023\_REV.02
- SNT\_PAUR\_FEB.2023\_REV.02
- Modellazione\_ou\_SAID\_210223
- DISTANZE\_EDIFICI\_SAID

Il Servizio Valutazioni Ambientali ha quindi avviato la seconda fase di pubblicazione di 15 giorni, all'interno dei quali cui al comma 5 dell'art. 27 bis (seconda pubblicazione di 15 giorno) sono pervenute le seguenti:

- nota della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo, n. 3949 del 21/03/2023, assunta in atti in pari data al prot.n. 122802, con cui viene comunicato che *“CONSIDERATO che l'area interessata dall'intervento non è tutelata ai sensi della Parte III del D. Lgs. 42/04; si comunica che questa Soprintendenza non deve esprimersi in merito a quanto in oggetto”*;
- nota in atti al prot.n. 133851 del 27/03/2023, di osservazioni da parte di un privato cittadino;
- nota in atti al prot.n. 134295 del 27/03/2023, di osservazioni da parte dell'associazione APS Legambiente Costa Teramana;

Dette osservazioni sono pubblicate sullo Sportello Regionale Ambiente e lette integralmente in sede di CCR-VIA.

Il proponente, ha pubblicato all'interno della documentazione progettuale le controdeduzioni alle seguenti osservazioni presentate dal pubblico interessato durante la prima pubblicazione, ai sensi del comma 4 dell'art. 27-bis, della durata di 30 giorni:

1. Delle Curti Clelia e Alejandro De Fabritiis quali confinanti diretti della SAID Srl
  2. Comitato Cittadino per la tutela della salute, dell'ambiente e del territorio di Torre San Rocco e Scerne
- Dette controdeduzioni sono lette integralmente in sede di CCR-VIA.



Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica  
Progetto

Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A. con contestuale VINCA

SAID Srl - Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 con determinazione dirigenziale n. DA21/126 del 04/10/2013 ed aggiornato con Determinazione n. DPC026/06 del 11/01/2019

### PROGETTO AGGIORNATO

Di seguito si riportano gli elaborati fondamentali del progetto aggiornato con lo stralcio della nuova area dedicata al ricovero dei cassoni vuoti e all'installazione di una tendo struttura.

Tabella riassuntiva potenzialità impianto

RIFIUTI NON PERICOLOSI				
Gruppo di rifiuti	CER	Operazione recupero/smaltimento previste	Capacità max istantanea di stoccaggio[ton]	Capacità totale annua [ton/anno]
CARTA e CARTONE	03.03.99	R3- R12-R13	18	1.250
	15.01.01			
	15.01.05			
	15.01.06			
	19.12.01			
	20.01.01			
MATERIALI ASSORBENTI	15.02.03	D15	4	10
MAT. FERROSI E NON FERROSI	10.02.10	R12-R13	35	500
	11.05.01			
	12.01.01			
	12.01.02			
	12.01.03			
	12.01.04			
	12.01.21			
	15.01.04			
	16.01.12			
	16.01.17			
	16.01.18			
	16.01.22			
	17.04.01			
	17.04.02			
	17.04.03			
	17.04.04			
	17.04.05			
	17.04.06			
	17.04.07			
	17.04.11			
17.09.04				
19.01.02				
19.01.18				
19.10.02				
19.12.02				
19.12.03				
20.01.40				
PLASTICA E POLISTIROLO	02.01.04	R3- R12-R13	30	1.200
	07.02.13			
	12.01.05			
	15.01.02			
	16.01.19			
	16.01.22			
17.02.03				





*Dipartimento Territorio - Ambiente*  
*Servizio Valutazioni Ambientali*

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A. con contestuale VinCA

SAID Srl - Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 con determinazione dirigenziale n. DA21/126 del 04/10/2013 ed aggiornato con Determinazione n. DPC026/06 del 11/01/2019

	17.09.04 19.09.01 19.12.04 20.01.39			
<b>FIBRE TESSILI</b>	04.02.09 04.02.21 04.02.22 16.01.22 20.01.10 20.01.11	R12-R13	5	500
<b>PNEUMATICI</b>	16.01.03 19.12.04	R12-R13	15	1.200
<b>LEGNO</b>	03.01.05 15.01.03 17.02.01 19.12.07 20.02.01 20.01.38	R12-R13	4	200
<b>VETRO</b>	15.01.07 16.01.20 17.02.02 19.12.05 20.01.02	R12-R13	30	60
<b>OLII VEGETALI</b>	02.03.04 20.01.25	R13	2	4
<b>TONER</b>	08.03.18 16.02.16	R13	1	1
<b>ALTRI RIFIUTI</b>	16.03.04 16.03.06 19.05.01 19.12.10 19.12.12 20.02.01 20.03.03 20.03.07	R12-R13	10	500
<b>APPARECCHIATURE FUORI USO</b>	16.02.14 16.02.16 20.01.36	R12-R13	5	20
<b>MATERIALI ISOLANTI</b>	17.06.04 17.03.02	D15-R13 D13- R12	33.5	335
<b>PITTURE E VERNICI DI SCARTO</b>	08.01.12 08.01.14 08.01.16 08.01.18 16.05.09	D15-R13	10	50
<b>ADESIVI E SIGILLANTI DI SCARTO</b>	08.04.10 08.04.12 08.04.14 08.04.16	D15-R13	1.5	5
<b>TOTALE GESTIONE ANNUALE</b>			<b>204</b>	<b>5.835</b>



**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A. con contestuale VInCA**

**SAID Srl - Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 con determinazione dirigenziale n. DA21/126 del 04/10/2013 ed aggiornato con Determinazione n. DPC026/06 del 11/01/2019**

RIFIUTI PERICOLOSI				
Gruppo di rifiuti	CER	Operazione recupero/smaltimento previste	Capacità max istantanea di stoccaggio[ton]	Capacità totale annua [ton/anno]
FILTRI OLIO	16.01.07*	R13	2	5
BATTERIE	16.06.01* 16.06.05* 20.01.33*	R13	2.5	10
IMBALLAGGI	15.01.10* 15.01.11*	R13	3	10
MATERIALI ASSORBENTI	15.02.02*	R13	2	5
ISOLANTI PERICOLOSI	17.06.03* 17.03.01* 17.03.03*	D15-R13 D13- R12	28	177
PITTURE E VERNICI DI SCARTO	08.01.11* 08.04.09* 08.03.12* 08.03.14* 14.06.03* 16.03.03* 16.03.05* 16.05.06* 20.01.27*	D15-R13	5	15
APPARECCHIATURE FUORI USO	16.02.11* 16.02.13* 20.01.23* 20.01.35*	D15-R13	2	10
TUBI FLORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO	20.01.21*	D15-R13	0.5	2
LIQUIDI PER FRENI	16.01.13*	D15-R13	0.5	2
LIQUIDI ANTIGELO CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	16.01.14*	D15-R13	2.5	6
<b>TOTALE GESTIONE ANNUALE</b>			<b>48</b>	<b>242</b>

Quadro riassuntivo delle emissioni

Provenienza	Portata [m <sup>3</sup> P/h a 0°C e 0,101MPa]	Durata emissioni [h/giorno]	Frequenza emissione nelle 24 h	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione [mg/m <sup>3</sup> P a 0°C e 0,101 MPa]	Flusso di massa (g/h)	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
Punto di emissione	Provenienza- Fase operativa										
Mezzi di movimentazione	Fase di carico e di scarico dagli automezzi dei rifiuti Fase di triturazione e pressatura <u>Localizzazione variabile</u>										
	Emissioni diffuse					Polveri		Max 5 mt.		Impianto di abbattimento ad acqua mediante bagnatura manuale dei piazzali	







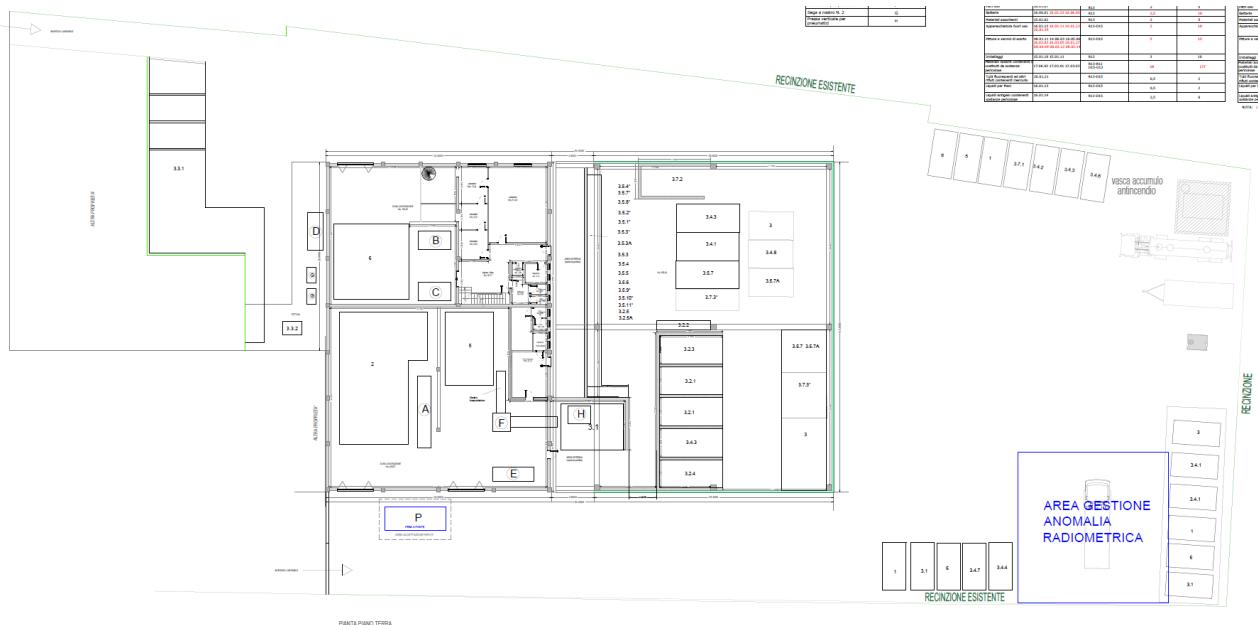
Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica  
Progetto

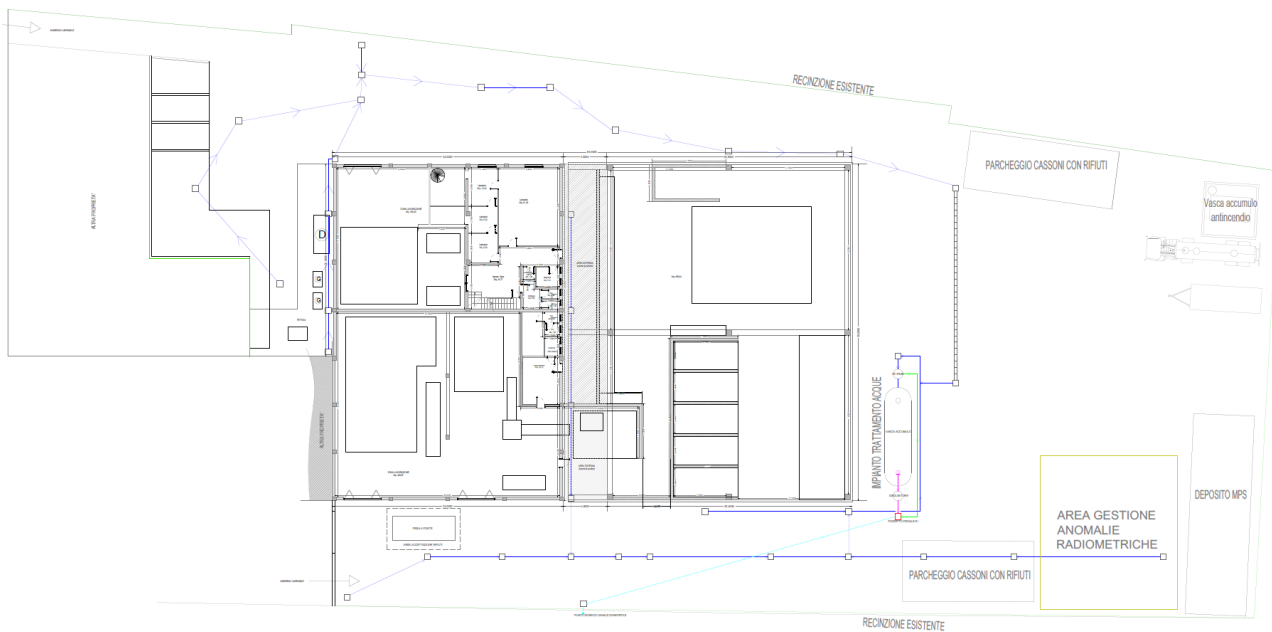
Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A. con contestuale VIncA

SAID Srl - Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 con determinazione dirigenziale n. DA21/126 del 04/10/2013 ed aggiornato con Determinazione n. DPC026/06 del 11/01/2019

Layout impiantistico



Layout gestione acque



Per i dettagli relativi agli elaborati precedenti si rimanda a quanto pubblicato sullo Sportello Regionale Ambiente.





## RISCONTRO GIUDIZIO N. 3810 DEL 22/12/2022

1. Chiarire se e quando la ditta ha dato avvio ai lavori di realizzazione del piazzale oggetto del progetto di VIA, documentando adeguatamente lo stato di fatto, anche attraverso documentazione fotografica e relazionando sugli eventuali potenziali impatti prodotti dall'avvio dei lavori

All'interno della lettera accompagnatoria delle integrazioni progettuali (file denominato "RISCONTRO\_GIUDIZIO\_CCR-VIA\_3810\_22.12.2022"), il proponente dichiara quanto segue: "la ditta ha espresso la volontà di stralciare dal presente procedimento la parte dell'ampliamento, i lavori ad oggi effettuati sono stati eseguiti dalla SAID SAS, che con separata procedura gestirà quanto di propria competenza per i lavori realizzati".

2. Fornire un elaborato planimetrico con indicazione delle distanze dei confini impiantistici da: centri e nuclei abitati, funzioni sensibili e case sparse

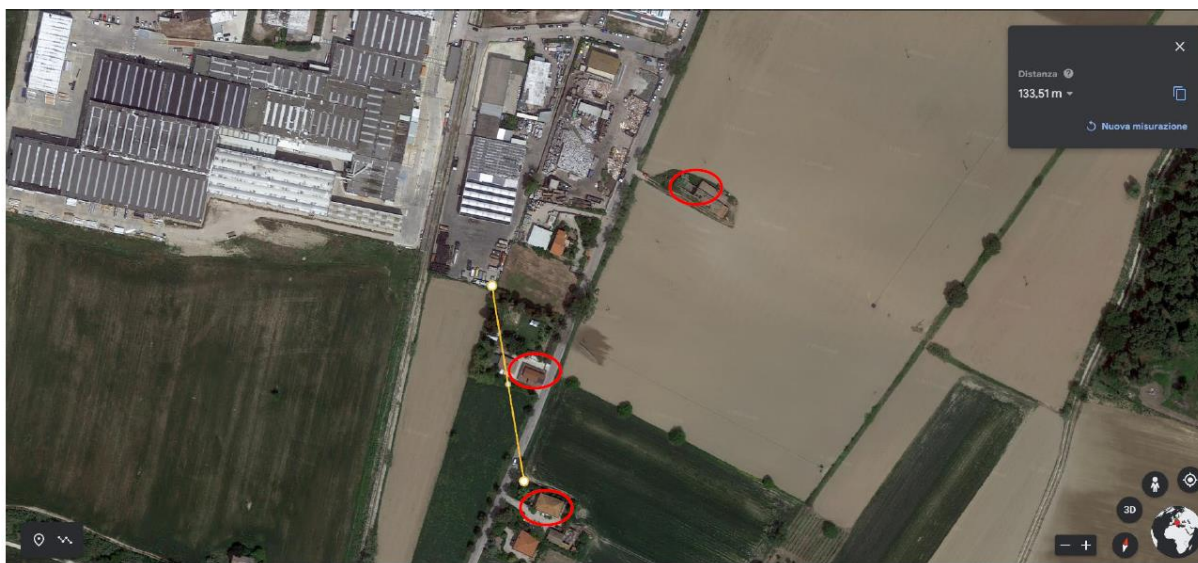
Il proponente ha allegato le planimetrie (su base google earth) con indicazioni delle distanze richieste. Di seguito di riporta l'indicazione delle distanze fornite dal proponente ed i relativi stralci planimetrici:

Nuclei abitati Torre San Rocco: 601,32 m e 736,34 m;



Case sparse: presenza di una casa in adiacenza al confine aziendale ed altre due a circa 130 m;





Scuola materne di Scerne (Via Tagliamento): 1705,8 m;



Scuola materna di Torre San Rocco, in via Rotabile per Casoli: 902,91 m. Il tecnico indica che dalle informazioni ottenute, al momento l'istituto non sembra operativo;





Scuola media di Scerne di Via Rotabile per Casoli: 1747,68 m.



### 3. Specificare se il canale del Consorzio di Bonifica Nord nel quale confluisce lo scarico delle acque di prima pioggia è utilizzato per scopi irrigui

Il tecnico dichiara che in seguito a colloquio telefonico avuto con Ing. Falasca del Consorzio di Bonifica Nord, è emerso che il canale attiguo all'impianto su cui confluiscono i reflui di prima pioggia depurati, **NON è utilizzato a scopo irriguo**, bensì risulta una regimentazione delle acque piovane ai fini della sicurezza idraulica.

È riportato inoltre che tale quesito è stato sottoposto allo stesso Consorzio a mezzo PEC in data 09/02/2023, e che il formale riscontro del Consorzio sarà inviato al CCR-VIA.

### 4. Approfondire le modalità di deflusso delle acque meteoriche, tramite appositi elaborati progettuali (planimetrie e sezioni) che restituiscano le pendenze della superficie in ampliamento

Vista la volontà della ditta di stralciare dal presente procedimento l'ampliamento della nuova area, il tecnico precisa che l'area oggetto di PAUR risulta già autorizzata ai sensi dell'art.208 che ricomprende all'interno anche il titolo dello scarico.

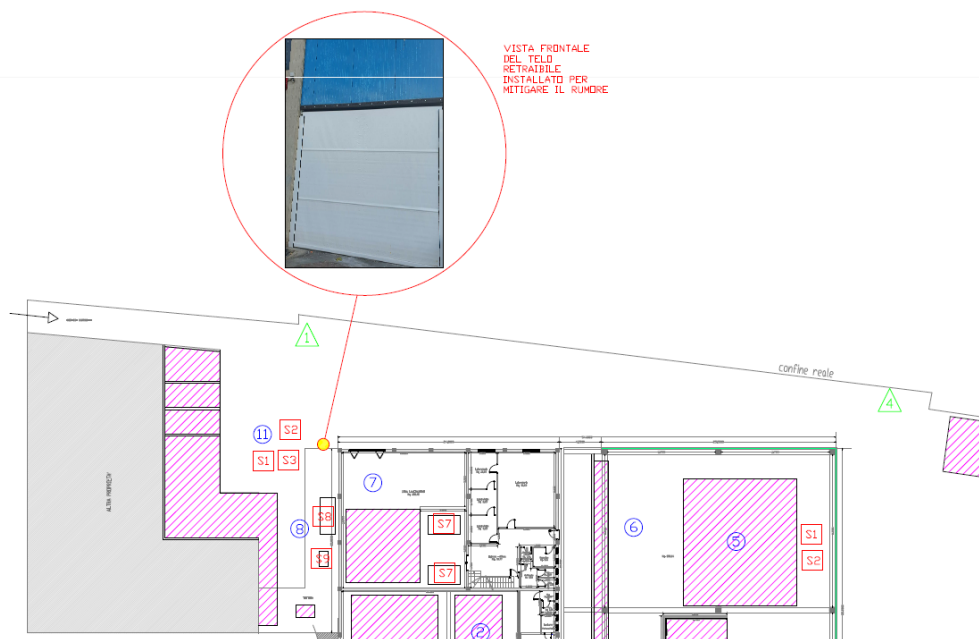
Il proponente, ha inoltre pubblicato il documento denominato “Relazione tecnica descrittiva scarico acque meteoriche di prima pioggia in corpo idrico superficiale”, datato 13/02/2023 ed a firma dei tecnici Ing. Luigia Rossi e Geol. Patrizio Caponi, alla quale si rimanda per gli aspetti relativi al rilascio dell’autorizzazione allo scarico.

#### 5. In relazione all’impatto acustico occorre:

- a. Chiarire univocamente, anche attraverso appositi elaborati planimetrici, la posizione e le caratteristiche della/e barriera/e acustiche;
- b. Allegare i Rapporti di Prova di tutte le misure eseguite in cui siano indicati posizione, orario, durata, sorgenti in funzione interne ed esterne allo stabilimento, presenza/assenza delle barriere;
- c. Allegare le schede tecniche delle nuove attrezzature (compressore e avvitatore) ovvero di indicare la fonte per i livelli di potenza sonora

Alle integrazioni progettuali è stato allegato il file denominato “Rilevamenti fonometrici rev03” che contiene il riscontro al punto 5 del giudizio, in vista anche della volontà della ditta di stralciare dal procedimento l’ampliamento della nuova area.

In riferimento al **punto 5.a**, il tecnico dichiara che nella tavola 1 è stata inserita l’indicazione della posizione del telo retraibile in materiale plastico avente funzione di mitigazione del rumore. Di seguito lo stralcio della planimetria così aggiornata.



È inoltre descritto che le caratteristiche di attenuazione sono state ricavate attraverso misure fonometriche dirette, come riportato in allegato alla relazione.

In merito al **punto 5.b** della richiesta, viene riportato il seguente prospetto, relativo alle misure effettuate, seguito dagli spettri relativi.

**Data 18/03/2019**



**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A. con contestuale VINCA**

**SAID Srl - Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 con determinazione dirigenziale n. DA21/126 del 04/10/2013 ed aggiornato con Determinazione n. DPC026/06 del 11/01/2019**

Punto di misura	Sorgente attiva	Ora	Tipo di misura	Tm'	LAeq Misurato	Misure di mitigazione
1 m dalla sorgente	S3, S2	10:35	Rumore emissione	5:00	80,5/81,2	ASSENTE
1 m dalla sorgente	S1	12:07	Rumore emissione	5:00	65,6	ASSENTE

**Data 27/01/2022**

Punto di misura	Sorgente attiva	Ora	Tipo di misura	Tm'	LAeq Misurato	Misure di mitigazione
2	-	15:30:25	Rumore residuo	15:49	57,8	N.A.
3	-	18:38:25	Rumore residuo	25:39	50,2	N.A.
4	-	19:04:45	Rumore residuo	30:26	51,2	N.A.

**Data 28/01/2022**

Punto di misura	Sorgente attiva	Ora	Tipo di misura	Tm'	LAeq Misurato	Misure di mitigazione
1	S4, S5, S6, S7, S8, S9	09:21:56	Rumore ambientale	30:53	71,4	ASSENTE
2	S4, S5, S6, S7, S8, S9	15:36:32	Rumore ambientale	16:47	63,3	ASSENTE
3	S4, S5, S6, S7, S8, S9	10:00:30	Rumore ambientale	32:39	50,4	ASSENTE
4	S4, S5, S6, S7, S8, S9	15:02:06	Rumore ambientale	17:36	57,2	ASSENTE

**Data 06/07/2022**







Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica  
Progetto

Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A. con contestuale VInCA

SAID Srl - Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 con determinazione dirigenziale n. DA21/126 del 04/10/2013 ed aggiornato con Determinazione n. DPC026/06 del 11/01/2019

Punto di misura	Sorgente attiva	Ora	Tipo di misura	Tm'	LAeq Misurato	Misure di mitigazione
1	S4, S5, S6, S7, S8, S9	12:42:06	Rumore ambientale	20:59	62,9	PRESENTE
2	-	15:33:24	Rumore residuo	15:01	62,6	ASSENTE

Relativamente al punto 5.c della richiesta del CCR-VIA, il tecnico dichiara che “È stata eliminata la valutazione previsionale di impatto acustico, in quanto la ditta S.A.I.D. Srl ha rimosso dall’istanza per il rilascio del PAUR l’area di ampliamento, pertanto le sorgenti compressore e avvitatore sono state rimosse”.

Il tecnico ha inoltre aggiornato la valutazione di impatto acustico (Rev. 03 del 10/02/2023), eliminando il previsionale sul punto 5 (crf Tavola 1), “in quanto la ditta S.A.I.D. SRL ha rimosso dall’istanza per il rilascio del PAUR l’area di ampliamento, pertanto le sorgenti S10, S11 ed il punto 12 sono state rimosse.”

Di seguito si riporta il prospetto dei risultati della valutazione previsionale.

PUNTO P	Livello Ambientale dBA	Valore limite assoluto immissione dBA	Livello di emissione dBA	Valore limite emissione dBA
1	64,5	70,0	59,5	65,0
2	62,5	70,0	60,0	65,0
3	52,5	70,0	46,0	65,0
4	56,0	70,0	55,5	65,0

Il tecnico ha verificato anche il rispetto del valore limite differenziale, concludendo come segue: “Visti gli esiti delle misure e quanto elaborato, si può concludere che la quota di rumorosità indotta dalle attività della Ditta S.A.I.D. SRL, rispetta i valori limite nel periodo di riferimento secondo quanto previsto dalla L.R. 770/P e Legge quadro sull’inquinamento acustico n. 447/95, pertanto, le misure adottate sono sufficienti a mitigare la rumorosità generata dalle sorgenti rumorose richiamate nella stessa”.

**6. In merito alla componente aria, si ritiene necessario un approfondimento che preveda:**

- La caratterizzazione delle sorgenti di emissioni odorigene dell’installazione supportata da rilievi olfattometrici (secondo la norma UNI 13725);**
- Simulazione della dispersione degli odori mediante modello non stazionario, che tenga conto delle calme di vento e utilizzi dati metereologici sito specifici relativi ad una base temporale minima di 1 anno;**
- Identificazione di tutti i ricettori presenti nell’intorno dell’installazione;**
- Valutazione dell’impatto ai ricettori dei dati di simulazione ricostruiti come isoplete del 98° percentile della media oraria corretta con fattore Peak to Mean secondo i valori di accettabilità di cui alle Linee Guida ARPAE 35/DT;**
- Le precedenti valutazioni devono tenere conto dell’effetto cumulo con le attività industriali presenti nell’intorno dell’impianto della SAID S.r.l.**

Il proponente ha pubblicato il documento denominato “Modellazione diffusione sostanze odorigene in aria”, datato febbraio 2023 ed a firma del tecnico Dott. Ing. Mauro Morichetti (Ordine Ingegneri Provincia di Macerata, sez. A, n. 1696), di cui di seguito si riassumono i contenuti.



Viene dichiarato che la relazione segue le indicazioni tecnico-operative riportate nel documento “Metodologie per la valutazione delle emissioni odorogene – Documento di sintesi”, redatto dal Consiglio nazionale SNPA, nella seduta del 3 ottobre 2018, con Delibera n. 38/2018.

Viene altresì dichiarato che per la simulazione di impatto odorigeno è stato utilizzato il modello di trasporto e dispersione Calpuff, non stazionario, con modellazione meteorologica a monte Calmet e post-processamento dati Calpost.

I dati meteorologici presi in considerazione sono medi orari e fanno riferimento al periodo che va dall'1° gennaio 2021 al 1° gennaio 2022 e denunciano una prevalenza di venti provenienti dai settori Nord e NNE.

Per la simulazione sono stati utilizzati i modelli digitali di terreno SRTM (Shuttle Radar Topography Mission) con risoluzione a 90m.

Con riferimento ai recettori sensibili, è descritto che date le dimensioni dell'impianto, sono stati creati buffer di 200m-500m-1000m, individuandone un numero di 30, come rappresentato nell'immagine seguente.



Il tecnico dichiara che l'impianto della SAID S.r.l. tratta rifiuti non putrescibili ma afferma inoltre che nell'impianto vi sono comunque rifiuti che in base alla loro natura potrebbero dar luogo a fenomeni di degradazione:

- 20.02.01: rifiuti biodegradabili (rifiuti provenienti dalla pulizia di giardini e parchisfalci e potature);
- 20.01.38: legno proveniente dalle utenze domestiche;
- 20.03.03: rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- 16.03.06: rifiuti organici.

È dichiarato che questi CER, presi in considerazione come probabili emettitori di sostanze odorogene, vengono sistemati in due aree di stoccaggio, la 3.4.7 e la 3.4.6 (figura di seguito riportata), costituite da cassoni scarrabili coperti di dimensione 2.50x6.10 m, con altezza par a 2.50 m.





È descritto che tali rifiuti vengono avviati ai successivi impianti di recupero finali entro 15/20 giorni dal loro ingresso e, pertanto, in tale arco temporale si esclude possano subire fenomeni di putrescibili.

Al fine di caratterizzare la sorgente emissiva per l'input al modello, è descritto che sono stati fatti dei campionamenti secondo la norma UNI 137259, il 10 gennaio 2023 alle 10:30 circa, con tre misurazioni di durata media di 25 minuti, le quali hanno riportato valori rispettivamente di 60, 72 e 54 OUE/m<sup>3</sup> (rapporto di prova n° EVPROJECT-23-000589 allegato alla presente relazione)

Per valutare la portata di odore da inserire nel modello, è stato utilizzato il valore medio delle tre misurazioni pari a 62 OUE/m<sup>3</sup>.

Per le simulazioni si sono presi in esame i criteri di accettabilità definiti nella “Linea guida per la caratterizzazione e l'autorizzazione delle emissioni gassose in atmosfera delle attività ad impatto odorigeno” (Regione Lombardia) per nuove attività o modifica sostanziale di impianti esistenti prevedono di “non superare i valori di concentrazione orarie di picco di odore al 98° percentile su base annuale:

- 1 ou/m<sup>3</sup> per il primo recettore in area residenziale posto ad una distanza superiore ai 500 m dal confine dello stabilimento;
- 2 ou/m<sup>3</sup> per il primo recettore in area residenziale ad una distanza compresa fra i 200 e i 500 m;
- 3 ou/m<sup>3</sup> per il primo recettore in area residenziale posto ad una distanza inferiori ai 200 m dal confine dello stabilimento”.

Inoltre le concentrazioni medie orarie sono state moltiplicate per un “peak-to mean ratio” pari a 2.3.

Di seguito i risultati della simulazione su base cartografica.

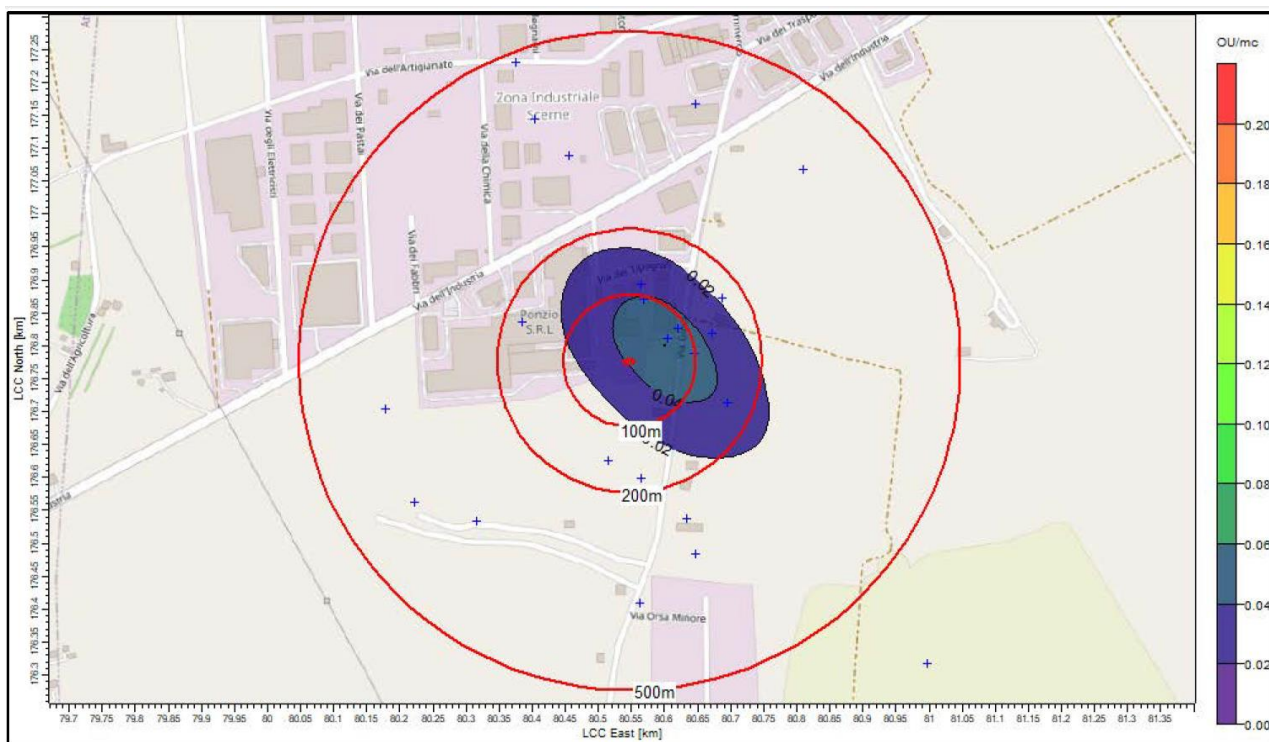


Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

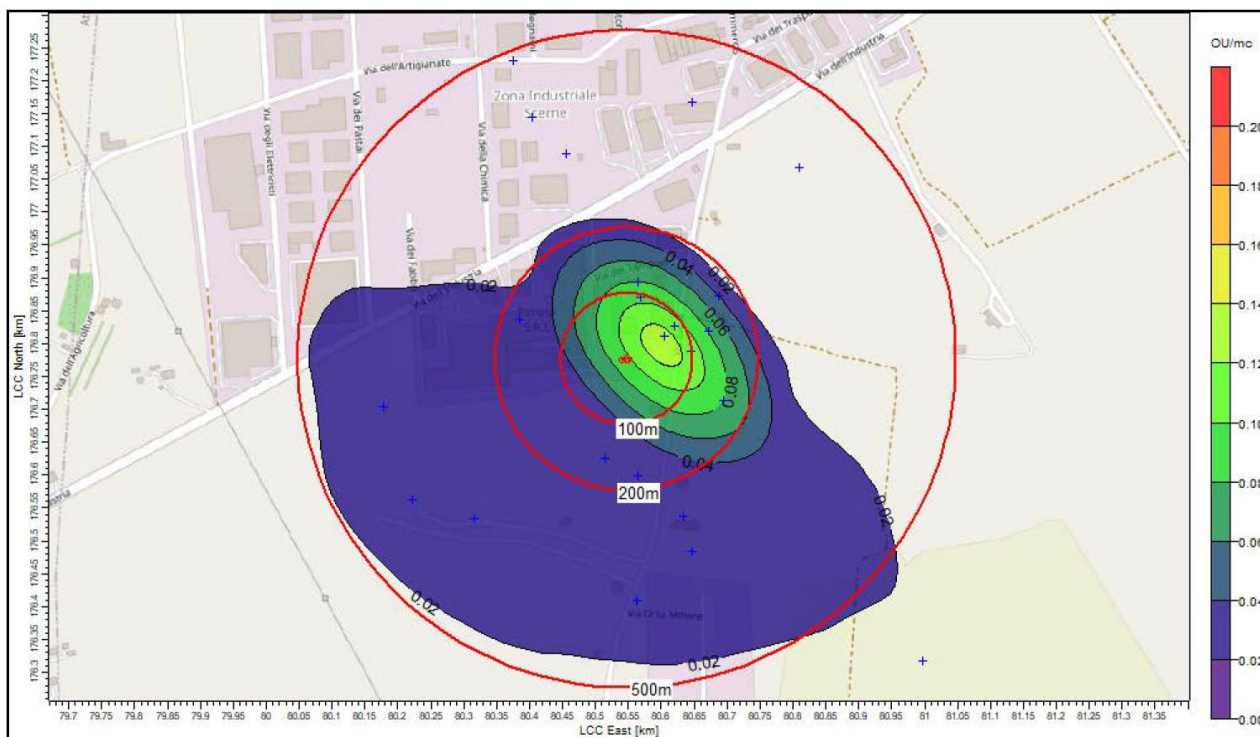
Istruttoria Tecnica  
Progetto

Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A. con contestuale VInCA

SAID Srl - Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 con determinazione dirigenziale n. DA21/126 del 04/10/2013 ed aggiornato con Determinazione n. DPC026/06 del 11/01/2019



Estratto Tav. 1-A. Mappa del 98° percentile delle concentrazioni massime orarie delle unità odorimetriche per l'anno 2021 [ou/m<sup>3</sup>]. Emissioni diffuse da impianto in esercizio allo stato di fatto.



Estratto Tav. 1-B. Mappa del 98° percentile delle concentrazioni massime orarie delle unità odorimetriche moltiplicate per un fattore 2.3 ("peak to mean"), per l'anno 2021 [ou/m<sup>3</sup>]. Emissioni diffuse da impianto in esercizio allo stato di fatto.





Con riferimento all'effetto cumulo, il tecnico descrive che l'azienda è interna alla zona industriale di Pineto e limitrofa ad importanti complessi industriali tra i quali Ponzio, Aran cucine, Italfabbricati Spa, la Terna Srl.

Viene aggiunto che “Avendo un grand numero di aziende nella zona industriale considerata, si ritiene per la ditta SAID che la valutazione dell'effetto cumulo risulti superflua dato il trascurabile impatto odorigeno che essa produce sia come valore assoluto sia come estensione spaziale delle ricadute odorigene. Dalla Tabella 6 si nota come tutti i recettori siano nettamente al di sotto della soglia di percettibilità (considerando l'approccio con il peak to mean), mentre a livello spaziale (Figura 12) si nota come le ricadute odorigene tendano quasi ad azzerarsi nei primi 50 m dal perimetro dell'impianto”.

**7. Dato che all'esito di verifiche presso il Servizio del Genio Civile di Teramo non risulta alcuna istanza/autorizzazione per l'approvvigionamento di acqua (ai sensi del Decreto n.3/REG. del 13.08.2007 e ss.mm.ii.) e contestuale coinvolgimento di pertinenza idraulica (ai sensi del R.D. 523/1904 e ss.mm.ii.), fornire indicazioni in merito**

Il tecnico dichiara che “La ditta non approvvigiona acqua da pozzo ma da acquedotto, il pozzo presente all'interno del perimetro aziendale è utilizzato come “piezometro-punto spia” e non per l'attingimento di acqua, lo stesso risulta chiuso e non in uso e per tale ragione non sono presenti istanze presso l'ente di competenza”.

**8. Relazionare sugli adempimenti ai sensi della Legge Sismica vigente al momento della costruzione dei manufatti presenti nell'impianto”**

Viene dichiarato quanto segue.

L'impianto, così come autorizzato, è stato costruito in due momenti successivi.

Il fabbricato originario è parte in opificio realizzato con struttura portante in c.a. in opera e copertura con tegoli prefabbricati tipo “pigreco”. Lo stesso venne costruito in forza della Concessione Edilizia n. 833 rilasciata dal Comune di Pineto in data 28/04/1986 e successive varianti e dichiarato agibile con Autorizzazione di agibilità n. 833/91 rilasciata in data 13/06/1991 (allegata). A detta Autorizzazione di agibilità risulta allegato collaudo statico redatto dall'Arch. Fradeani Rodrigo redatto in data 27/03/1991 con attestazione del Genio Civile di Teramo in data 27/03/1991.

L'ampliamento sul lato sud è stato realizzato con struttura prefabbricata su plinti di fondazione in opera.

Lo stesso è stato costruito in forza del Permesso di Costruire n. 3726 rilasciato dal Comune in data 03/01/2017 e successiva SCIA di variante n. 2120 del 13/12/2018. È stata inoltrata SCAGI protocollo n. 5500 del 05.03.2020 (identificativo SUAP 00648060671-03032020 1952). A detta Segnalazione è stato allegato Certificato di Collaudo statico redatto dall'ing. Agostino Mancini (allega).

**Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali**

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo istruttorio:

Ing. Andrea Santarelli